

INDICE-SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag.	V
<i>Abbreviazioni</i>	»	XXI

INTRODUZIONE

Sezione I: IL DIRITTO PENALE

1. I tre aspetti del diritto penale moderno	pag.	XXIII
2. Il fatto criminoso	»	XXV
3. La personalità dell'autore	»	XXVIII
4. Le conseguenze penali	»	XXXI

Sezione II: I DIVERSI TIPI DI DIRITTO PENALE

5. Il diritto penale dell'oppressione	pag.	XXXIV
6. Il diritto penale del privilegio	»	XXXV
7. Il diritto penale della libertà. Il principio di frammentarietà	»	XXXIX
8. La Costituzione e il nuovo diritto penale	»	XLIII
9. Gli aspetti autoritari del codice penale	»	XLVII
10. Gli aspetti anacronistici del codice penale	»	L
11. Le riforme effettuate e preannunciate	»	LII

PARTE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

(Nullum crimen, nulla poena sine lege)

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA LEGALITÀ

12. La legalità formale	pag.	3
13. La legalità sostanziale	»	6
14. I vantaggi e gli inconvenienti	»	9
15. La concezione formale del reato	»	13
16. La concezione sostanziale del reato	»	18
17. La concezione sostanziale-formale adottata dalla Costituzione	»	20

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLA SCIENZA PENALE

18. Cenni storici	pag.	23
-------------------------	------	----

19. Gli indirizzi formalistici	pag.	24
20. Gli indirizzi sostanzialistici	»	29
21. La situazione attuale della scienza penale	»	31

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI LEGGE

22. Il problema delle fonti, formali e sostanziali	pag.	39
23. La funzione della riserva di legge	»	41
24. La consuetudine	»	44
25. La riserva relativa e assoluta	»	46
26. Le fonti del diritto penale italiano	»	52
27. I principali testi legislativi	»	57

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ

28. La funzione della tassatività	pag.	61
29. La determinatezza della fattispecie	»	63
30. L'analogia	»	70
31. L'analogia a sfavore del reo	»	74
32. L'analogia a favore del reo	»	75

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ

33. Il problema della validità nel tempo della legge penale	pag.	79
34. L'irretroattività relativa <i>ex art. 25 Cost.</i>	»	82
35. La disciplina dell'art. 2 c.p.	»	83
36. Le leggi temporanee ed eccezionali	»	90
37. I decreti-legge non convertiti e le leggi dichiarate incostituzionali	»	91
38. Il tempo del commesso reato	»	93

PARTE II

IL REATO

CAPITOLO I

L'ANALISI DEL REATO

39. Sistemi penali oggettivi, soggettivi, misti	pag.	97
40. La concezione analitica e la concezione unitaria del reato	»	99
41. La tripartizione e la bipartizione del reato	»	101

42. L'antigiuridicità formale e l'antigiuridicità sostanziale	pag.	103
43. Il soggetto attivo del reato	»	107
44. Il problema delle persone giuridiche	»	110
45. I responsabili negli enti e imprese	»	115

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ
(*Nullum crimen sine actione*)

Sezione I: LA CONDOTTA

46. Il principio di materialità e il principio di soggettività	pag.	119
47. La condotta in generale	»	121
48. L'azione	»	125
49. L'omissione	»	127
50. I presupposti e l'oggetto materiale della condotta	»	131

Sezione II: L'EVENTO

51. La concezione naturalistica	pag.	133
52. La concezione giuridica	»	134

Sezione III: IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

53. Il problema della causalità	pag.	136
54. Le teorie della causalità naturale, adeguata, umana	»	138
55. La causalità scientifica	»	140
56. La causalità nel codice	»	148
57. Il caso fortuito e la forza maggiore	»	150
58. La causalità dell'omissione	»	152
59. L'obbligo di impedire l'evento (o di garanzia)	»	155
60. Gli obblighi di garanzia, di sorveglianza, di attivarsi	»	158
61. Le fonti dell'obbligo di garanzia	»	160
62. Le specie degli obblighi di garanzia: di protezione, controllo, impedimento di reati	»	169
63. La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento	»	173

CAPITOLO III
IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ
(*Nullum crimen sine iniuria*)

Sezione I: L'OGGETTO GIURIDICO E L'OFFESA

64. Il reato come offesa o come disubbidienza	pag. 179
65. Il fondamento costituzionale del principio di offensività	» 181
66. Il fondamento codicistico del principio di offensività	» 188
67. L'oggetto giuridico del reato	» 190
68. La funzione politico-garantista dell'oggetto giuridico	» 191
69. I valori costituzionali come oggettività giuridica primaria	» 194
70. La funzione dogmatico-interpretativa dell'oggetto giuridico	» 199
71. L'«offesa» del bene giuridico	» 201
72. La funzione politico-garantista dell'offesa	» 207
73. I reati senza bene giuridico e i reati senza offesa	» 211
74. Le tecniche di attuazione del principio di offensività	» 217
75. Il momento consumativo del reato	» 221

Sezione II: IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

76. La nozione	pag. 223
77. La rilevanza del soggetto passivo nella politica criminale	» 224
78. La rilevanza criminologica del soggetto passivo. La vittimologia	» 227
79. La rilevanza giuridico-penale del soggetto passivo	» 230

Sezione III: LE SCRIMINANTI

80. La definizione e il fondamento	pag. 233
81. L'adempimento del dovere	» 236
82. L'esercizio del diritto	» 241
83. Il consenso dell'avente diritto	» 245
84. La legittima difesa	» 249
85. Lo stato di necessità	» 258
86. L'uso legittimo delle armi	» 265
87. Il problema delle scriminanti tacite	» 269
88. La disciplina delle scriminanti	» 273

CAPITOLO IV
IL PRINCIPIO DI SOGGETTIVITÀ
(*Nullum crimen sine culpa*)

Sezione I: LA COLPEVOLEZZA

89. L'evoluzione della responsabilità penale	pag. 277
--	----------

90. La concezione psicologica e la concezione normativa della colpevolezza.....	pag.	278
91. La funzione della colpevolezza	»	284
92. Il principio costituzionale della responsabilità personale	»	285
93. La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	»	288
94. La conoscenza o conoscibilità del precetto penale	»	290

Sezione II: LA «SUITAS» DELLA CONDOTTA

95. La coscienza e volontà della condotta	pag.	297
96. L'impedibilità della condotta	»	298
97. La esclusione della «suitas» della condotta	»	300

Sezione III: IL DOLO

98. La nozione	pag.	302
99. La struttura del dolo	»	303
100. L'oggetto del dolo	»	307
101. Il dolo nei reati omissivi	»	312
102. L'accertamento del dolo	»	315
103. Le forme del dolo	»	319
104. L'intensità del dolo	»	321

Sezione IV: LA COLPA

105. La nozione	pag.	324
106. La mancanza di volontà del fatto	»	328
107. L'inosservanza delle regole cautelari di condotta	»	331
108. L'attribuibilità dell'inosservanza all'agente	»	338
109. Le forme e il grado della colpa	»	351

Sezione V: LA PRETERINTENZIONE

110. La definizione e la struttura	pag.	354
--	------	-----

Sezione VI: L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI

111. La particolare disciplina dell'art. 42/4 c.p.	pag.	357
---	------	-----

Sezione VII: LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

112. L'inesigibilità	pag.	359
113. L'errore in generale	»	361
114. Il problema dell'errore	»	363

115. L'errore sul precetto dovuto ad errore su legge penale o extrapenale	pag.	365
116. L'errore sul fatto dovuto ad errore di fatto	»	366
117. L'errore sul fatto dovuto ad errore su legge extrapenale	»	369
118. Il reato putativo	»	379
119. L' <i>aberratio</i>	»	380

Sezione VIII: LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

120. La nozione	pag.	385
121. I reati qualificati dall'evento	»	388
122. I reati commessi col mezzo della stampa o radiotelevisivo	»	390

CAPITOLO V

LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

Sezione I: IL REATO CIRCOSTANZIATO

123. Le circostanze	pag.	395
124. L'individuazione delle circostanze	»	398
125. La classificazione delle circostanze	»	400
126. Le aggravanti comuni	»	402
127. Le attenuanti comuni	»	409
128. Le c.d. attenuanti generiche	»	417
129. L'imputazione delle circostanze	»	419
130. Il concorso di circostanze	»	422

Sezione II: IL DELITTO TENTATO

131. L' <i>iter criminis</i>	pag.	425
132. Il problema della punibilità del tentativo	»	429
133. Il problema dell'inizio del tentativo punibile	»	430
134. La soluzione del nostro codice	»	434
135. L'elemento soggettivo	»	435
136. L'elemento oggettivo	»	437
137. La idoneità degli atti	»	439
138. La univocità degli atti	»	441
139. Il tentativo nei singoli delitti	»	445
140. Il delitto tentato circostanziato e circostanziato tentato	»	448
141. La desistenza e il recesso volontari	»	450
142. Il reato impossibile	»	454

Sezione III: L'UNITÀ E LA PLURALITÀ DI REATI

143. Il concorso di reati	pag.	457
144. Il concorso materiale e il concorso formale	»	459

145. Il problema della unità e pluralità di reati	pag.	461
146. Il concorso apparente di norme	»	463
147. Le teorie monistiche e pluralistiche	»	466
148. Il principio del « <i>ne bis in idem</i> »	»	469
149. La norma prevalente	»	473
150. I reati a struttura complessa	»	475
151. Il reato complesso	»	475
152. L'antefatto e postfatto non punibili e la progressione criminosa	»	482
153. Il reato continuato	»	484
154. Il reato abituale	»	496

Sezione IV: IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

155. Il fondamento della punibilità del concorso	pag.	499
156. Il problema della responsabilità dei concorrenti	»	503
157. L'elemento oggettivo: la pluralità di agenti	»	507
158. La realizzazione di un reato	»	509
159. Il contributo dei concorrenti	»	511
160. L'elemento soggettivo: il concorso doloso	»	520
161. Il concorso colposo	»	526
162. La responsabilità del concorrente per il reato diverso	»	529
163. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo di reato	»	532
164. Le circostanze del concorso	»	535
165. La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena ...	»	538
166. Il reato (necessariamente) plurioggettivo	»	541

PARTE III

LA PERSONALITÀ DELL'AUTORE

CAPITOLO I

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

167. Il fatto e l'autore	pag.	549
168. La Scuola classica e il diritto penale della responsabilità	»	551
169. La Scuola positiva e il diritto penale della pericolosità	»	552
170. La Terza scuola e il sistema dualistico della responsabilità-pericolosità .	»	555
171. La Nuova difesa sociale e la responsabilità come espressione della personalità	»	557
172. Il sistema dualistico del diritto penale italiano	»	560

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLE CAUSE DELLA CRIMINALITÀ

173. L'indirizzo individualistico biologico	pag.	563
174. L'indirizzo individualistico psichiatrico	»	567

175. L'indirizzo individualistico psicogenetico	pag.	578
176. L'indirizzo individualistico psicosociale	»	582
177. L'indirizzo sociologico	»	585
178. L'indirizzo multifattoriale	»	605
179. La classificazione dei delinquenti	»	611

CAPITOLO III

IL DELINQUENTE RESPONSABILE

180. La libertà morale condizionata	pag.	619
181. L'imputabilità	»	622
182. La capacità di intendere e di volere	»	626
183. La responsabilità e la capacità a delinquere	»	628
184. La duplice funzione della capacità a delinquere	»	631
185. La recidiva	»	635

CAPITOLO IV

IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE

186. Le cause di esclusione o diminuzione dell'imputabilità	pag.	645
187. L'incapacità procurata	»	645
188. L'azione dell'alcol e degli stupefacenti	»	650
189. L'incapacità naturale: la minore età	»	655
190. Il sordomutismo	»	660
191. Il vizio di mente	»	662

CAPITOLO V

IL DELINQUENTE PERICOLOSO

192. La pericolosità criminale	pag.	671
193. L'accertamento della pericolosità	»	676
194. Il delinquente abituale, professionale, per tendenza	»	681
195. Il riesame della pericolosità	»	685

PARTE IV

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA DIFESA CONTRO IL DELITTO

196. Le posizioni ottimistiche, pessimistiche e realistiche	pag.	690
197. La prevenzione generale	»	693
198. La prevenzione speciale	»	700

199. Il problema del trattamento	pag.	703
200. La realtà e i miti del trattamento	»	707
201. Il nostro sistema dualistico	»	710

CAPITOLO II

LA PENA

202. La nozione di pena	pag.	713
203. Il fondamento della pena	»	715
204. La pena secondo la Costituzione	»	721
205. I tipi di pena nei sistemi differenziati	»	728
206. I tipi di pena nel nostro diritto	»	739
207. Le pene accessorie	»	758
208. Il problema della commisurazione della pena	»	762
209. La soluzione dell'art. 133 c.p.	»	768
210. Gli aumenti e le diminuzioni di pena	»	772
211. Il concorso di pene	»	773
212. Gli effetti penali	»	774
213. L'esecuzione della pena	»	775
214. La disciplina dell'esecuzione	»	776

CAPITOLO III

LA PUNIBILITÀ E LE CAUSE DI ESCLUSIONE E DI ESTINZIONE

215. Le condizioni oggettive di punibilità.....	pag.	781
216. Le cause di esclusione della pena. Le immunità. La particolare tenuità del fatto	»	785
217. Le cause di estinzione della punibilità	»	796
218. La morte del reo e la prescrizione	»	799
219. L'amnistia, l'indulto, la grazia	»	805
220. La sospensione condizionale della pena e la sospensione del procedimento con la messa in prova	»	809
221. Il perdono giudiziale	»	815
222. La liberazione condizionale	»	816
223. L'oblazione	»	819
224. La riabilitazione	»	821
225. La non menzione della condanna	»	822
226. Le cause sospensive ed estintive della pena nell'ordinamento penitenziario	»	823

CAPITOLO IV

LE MISURE DI SICUREZZA

227. La nozione	pag.	827
228. Le misure di sicurezza secondo la Costituzione	»	828

229. Le misure di sicurezza personali detentive	pag.	834
230. Le misure di sicurezza personali non detentive	»	840
231. Le misure di sicurezza patrimoniali	»	842
232. L'applicazione, l'esecuzione e la revoca	»	846

CAPITOLO V

LE MISURE DI PREVENZIONE

233. La nozione	pag.	851
234. Il problema della costituzionalità	»	853
235. Le misure di prevenzione personali applicate dal Questore	»	855
236. Le misure di prevenzione applicate dall'autorità giudiziaria	»	857
237. Le misure per gli alienati mentali e per i minori	»	863

CAPITOLO VI

LE CONSEGUENZE CIVILI

238. Le obbligazioni civili da reato	pag.	865
239. Le obbligazioni verso la vittima del reato	»	865
240. I rapporti tra reato e danno risarcibile	»	871
241. Le obbligazioni verso lo Stato	»	873
242. Le garanzie per le obbligazioni civili	»	873
243. Le obbligazioni civili per le pene pecuniarie	»	875

Parte V

I PROBLEMI INTERNAZIONALI DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I

IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

244. La nozione	pag.	879
-----------------------	------	-----

Sezione I: I LIMITI SPAZIALI DI APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PENALE NAZIONALE

245. I principi di universalità, di territorialità, di personalità, di difesa	pag.	881
246. Il principio di territorialità quale principio-base del nostro codice	»	884
247. Le deroghe: i reati commessi all'estero punibili incondizionatamente	»	890
248. I delitti politici commessi all'estero	»	892
249. I delitti comuni commessi all'estero	»	896
250. Il rinnovamento del giudizio	»	898

Sezione II: LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE
CONTRO IL CRIMINE

251. L'extradizione	pag.	902
252. I presupposti dell'extradizione	»	904
253. I limiti dell'extradizione	»	909

Sezione III: LA EUROPEIZZAZIONE DEL DIRITTO PENALE

254. La «europizzazione» del diritto penale e le nuove forme di collaborazione	pag.	918
---	------	-----

CAPITOLO II

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE

255. La nozione	pag.	931
256. I crimini internazionali	»	934
257. I principi generali del diritto internazionale penale	»	940
258. La giurisdizione internazionale penale	»	944

Parte VI

IL DIRITTO PUNITIVO AMMINISTRATIVO

259. La nozione e l'evoluzione	pag.	949
260. Il principio di legalità	»	952
261. Il fatto illecito	»	953
262. L'autore	»	958
263. Le sanzioni	»	959
264. I rapporti tra l'illecito penale e l'illecito amministrativo	»	963

Parte VII

IL DIRITTO PUNITIVO CIVILE

265. La nozione e le ipotesi	pag.	969
266. La disciplina	»	969
267. Le sanzioni	»	970

<i>Indice analitico</i>	pag.	973
-------------------------------	------	-----